

1976 - Processo per la rapina di Cisterna

PER LE GRAVISSIME CONDIZIONI DI SALUTE

Armando Martinelli rimesso in libertà

Il giudice istruttore del Tribunale di Latina dott. Ottavio Archidiacono, in accoglimento della istanza presentata dai difensori avvocati Angelo Palmieri e Pasquale Ciampa ha concesso la libertà provvisoria ad Armando Martinelli uno dei rapinatori del Banco di S. Spirito di Cisterna.

Il Martinelli venne arrestato il 30 aprile di quest'anno dopo la rapina avvenuta nella citata banca e durante un conflitto a fuoco con gli agenti di P.S. durante il quale rimase gravemente ferito.

All'imputato vennero contestati ben nove reati fra i quali: due rapine pluriaggravate, una in danno dell'agente che si trovava davanti alla banca ed una seconda in danno del Banco di S. Spirito, nonché il reato di tentato omicidio nei confronti di due agenti, porto e detenzione di armi da guerra, furto aggravato, spari in luogo pubblico; reati per i quali sono previste pene molto severe fino ad un massimo di trent'anni; il mandato di cattura è obbligatorio e non può essere concessa la libertà provvisoria.

I difensori del Martinelli si sono appellati all'ultimo comma dell'art. 1 della Legge 22-5-1975: pur essendo obbligatorio il mandato di cattura e non essendo ammessa la libertà provvisoria per i reati elencati, la stessa può essere concessa se il soggetto si trova in condizioni di salute particolarmente gravi che non consentono le cure necessarie nello stato di detenzione.

Con la loro istanza gli avvocati Palmieri e Ciampa sono riusciti a dimostrare che durante il conflitto a fuoco il Martinelli venne gravemente ferito ed allo stato si trova ancora in condizioni di salute tanto serie che non consento-

no nello stato di detenzione le cure necessarie. Il G.I. esaminata la documentazione medica e ritenuta fondata la richiesta dei difensori alla quale aveva espresso parere favorevole il P.M., ha concesso, nonostante la gravità dei reati, in applicazione della norma citata, la libertà provvisoria al Martinelli il quale è stato im-

mediatamente scarcerato.

E' questo il primo caso in cui la norma viene applicata, ed a beneficiarne è uno degli autori di una delle più spettacolari rapine avvenute quest'anno. Per dovere di cronaca dobbiamo ricordare che gli altri presunti correi del Martinelli sono ancora introvabili.

M. C.